

Indagine Aruba-Nielsen. Al via l'obbligo della Fatturazione Elettronica tra i forfettari: per 2 professionisti su 3, la digitalizzazione non spaventa

Secondo i favorevoli (40%), la normativa contribuisce ad ottimizzare la gestione delle fatture, combatte l'evasione fiscale e incentiva la dematerializzazione.

I contrari (36,5%), invece, esprimono la preoccupazione di dover sostenere ulteriori costi e apprendere il funzionamento di nuovi processi a cui non sono abituati.

I più favorevoli alla nuova normativa sono i giovani professionisti (18-34 anni); i meno propensi gli over 55

Bergamo, 29 giugno 2022 – Mancano ormai pochi giorni all'adozione della fatturazione elettronica anche per i forfettari, in linea con quanto stabilito dal Decreto PNRR 2. Dal prossimo 1° luglio scatta, infatti, l'obbligo di fatturazione elettronica per i contribuenti che applicano il regime forfettario e che hanno conseguito, nel 2021, ricavi o compensi superiori a 25mila euro; per tutti gli altri, l'obbligo scatterà dal prossimo 1° gennaio 2024.

I liberi professionisti e le ditte individuali che adottano il regime fiscale forfettario, come percepiscono questa nuova e imminente introduzione? Ad indagare a riguardo è la nuova indagine **Nielsen** commissionata da **Aruba**, il principale cloud provider italiano e leader nei servizi di data center, web hosting, e-mail, PEC e servizi certificati, tra cui la fatturazione elettronica.

Secondo i risultati della survey, svolta tra fine maggio e inizio giugno 2022, la nuova normativa polarizza gli intervistati, e i favorevoli e i contrari arrivano quasi ad equivalersi: il 40% si dice molto o abbastanza favorevole, a fronte di un 36,5% che invece si professa abbastanza o molto contrario. Il restante 23,5% del campione coinvolto si dice indifferente o poco interessato. Interessante il dato che sottolinea come i più favorevoli alla nuova normativa siano i giovani (18-34 anni), mentre, al contrario, i meno propensi appaiono gli over 55.

Coloro che hanno un atteggiamento favorevole, inoltre, ritengono che i vantaggi della nuova normativa siano legati soprattutto all'ottimizzazione della gestione delle fatture (43%) e al contrasto all'evasione fiscale (40,8%). Tra i benefici da evidenziare seguono l'obiettivo della dematerializzazione dei documenti (32,7%), la riduzione dei tempi (24%), una maggiore sicurezza (22%) e la diminuzione degli errori (21,6%).

Al di là della percezione complessiva, un professionista su tre si dice preoccupato - invece - dall'imminente obbligatorietà, principalmente per paura di dover sostenere nuovi costi aggiuntivi (58,2%) e di dover apprendere il funzionamento di processi nuovi e differenti da quelli utilizzati in precedenza e a cui era abituato (42,3%). Ulteriori dubbi nascono in relazione alla necessità di modificare l'attuale processo di gestione delle fatture (41,3%), al rischio di incorrere in sanzioni (26,5%) e a quello di complicare i rapporti con fornitori e clienti (21,5%).

In generale, al di là dell'obbligatorietà, più di un terzo degli intervistati emette già fatture elettroniche e nel 77% dei casi se ne occupa in prima persona. A delegare l'attività ad un commercialista è poco più del 21% del campione preso in esame da Nielsen.

In più, secondo gli intervistati, la velocità di gestione delle fatture è il primo driver di scelta in un servizio di fatturazione elettronica (58,1%) seguito dal supporto tecnico online via chat (33,3%) e da una chiara visione grafica dell'attività (31,5%).

Una curiosità che emerge dall'indagine Aruba-Nielsen: quante fatture emette in media un forfettario? Secondo lo studio, circa l'83% dei professionisti coinvolti dalla nuova normativa emette fino a 50 fatture l'anno; il 10,5% fino a 100 e solo il restante 6,5% supera le 100.

“La fatturazione elettronica è oramai parte integrante di un processo di digitalizzazione capace di ridurre i costi amministrativi delle imprese e consentire un risparmio di tempo, spazio e sicurezza di archiviazione - ha commentato Gabriele Sposato, Direttore Marketing di Aruba - Benefici che risconteranno anche i professionisti in regime forfettario che sperimenteranno a breve una più efficace gestione dell'intero sistema di fatturazione a beneficio dei processi aziendali, più agili e sicuri, e anche dell'ambiente, grazie ad una riduzione massiva delle fatture cartacee.”

Secondo l'indagine, all'interno del mercato della fatturazione elettronica, Aruba è il provider più conosciuto (76%), seguito da Buffetti (45%) e da Fatture in Cloud (38%).

Metodologia

Su commissione di Aruba, Nielsen ha realizzato un'indagine CAWI, reclutando un campione di 837 rispondenti tramite access panel (74% liberi professionisti, 21% ditte individuali). L'indagine è stata svolta tra fine maggio e giugno 2022.

Aruba S.p.A.

Aruba S.p.A. è contro la guerra. Fondata nel 1994, è il principale cloud provider italiano e prima azienda in Italia per i servizi di data center, cloud, hosting, trust services, e-mail, PEC e registrazione domini, rivolti a privati, professionisti, imprese e Pubblica Amministrazione. Aruba gestisce 2,6 milioni di domini registrati, 9,4 milioni di caselle e-mail, 8 milioni di caselle PEC, 130.000 server gestiti, per un totale di 16 milioni di utenti. Aruba PEC e Actalis sono le 2 Certification Authority di Aruba, entrambe accreditate presso AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), erogano servizi altamente qualificati. A marzo 2021 Aruba entra nel mercato Telco con l'offerta di servizi di connettività ultra-broadband nel territorio italiano, basati sulla rete interamente in fibra ottica (FTTH - Fiber To The Home) di Open Fiber. In quasi 30 anni l'azienda ha acquisito lunga esperienza nello sviluppo e nella gestione di Data Center ad alta tecnologia, di proprietà, e collocati sul territorio nazionale (il più grande è a Ponte San Pietro - BG), caratterizzati da infrastrutture e impianti 'green by design' conformi ai massimi standard di sicurezza del settore (Rating 4 ANSI/TIA-942) e progettati per avere il minimo impatto ambientale. Dal 2015 l'azienda soddisfa interamente il proprio fabbisogno complessivo con energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili e produce anche la propria energia attraverso impianti fotovoltaici, sistemi geotermici e centrali idroelettriche, tutti di proprietà. Il network delle infrastrutture si estende anche in Europa con un Data Center proprietario in Repubblica Ceca e strutture partner situate in Francia, Germania, Polonia e UK. Dal 2014 Aruba è Registro ufficiale dell'autorevole estensione '.cloud' per la registrazione in tutto il mondo dei domini Internet. Dal 2015 Aruba.it Racing è team ufficiale Ducati nel Campionato Mondiale Superbike. Per ulteriori informazioni sul Gruppo Aruba visitare il sito: <https://www.aruba.it>

Ufficio Stampa Aruba:

SEIGRADI

Barbara La Malfa / Stefano Turi

Email: aruba@seigradi.com

Sito: <https://www.seigradi.com/>

ARUBA S.p.A.

Email: ufficio.stampa@staff.aruba.it

Sito: <https://www.aruba.it/>